

Programma iniziative per la realizzazione di mostre, installazioni, progetti e performance per l'anno 2019

L'Associazione MUS.E – AREA MUSEO NOVECENTO ha predisposto il seguente Programma di iniziative al fine di realizzare, previa verifica e autorizzazione dell'amministrazione comunale, le mostre, le installazioni, i progetti e le performance di arte novecentesca contemporanea presso il Museo Novecento per l'anno 2019 relativamente alle quali è interessata ad acquisire offerte di sponsorizzazione da parte dei soggetti interessati.

1. DUEL – 3 progetti espositivi

All'interno della cappella al piano terra curatori ospiti saranno chiamati a collaborare con artisti contemporanei attivi sulla scena internazionale. Di volta in volta gli artisti, con alle spalle esposizioni in musei o centri d'arte internazionali, realizzeranno un intervento site-specific ispirato alla collezione e alle opere del museo. Nel 2019 gli interventi previsti saranno dedicati a **Goldschmied & Chiari** (marzo – maggio 2019), **Davide Balliano** (giugno – settembre 2019) e **McArthur Binion** (settembre 2019 – gennaio 2020).

2. PARADIGMA. IL TAVOLO DEGLI ARCHITETTI – 3 progetti espositivi

Il loggiato coperto al piano terra del Museo ospiterà *Paradigma- Il tavolo degli architetti*, un progetto periodico dedicato di volta in volta ad un architetto chiamato a raccontarsi al pubblico del museo attraverso immagini, disegni, progetti e/o modellini allestiti su un tavolo. Strumento per eccellenza della pratica dell'architetto, il tavolo di studio rappresenta ciò che per il pittore è il cavalletto e per il musicista è lo spartito, ovvero il grado zero della creazione. Il tavolo ospiterà un progetto inedito e sarà un banco di prova per architetti e giovani studiosi. Nel 2019 **Baubotanik** (aprile – luglio 2019), **David Chipperfield** (luglio – ottobre 2019) e **Shigeru Ban** (ottobre - febbraio 2019).

3. THE WALL - 3 progetti espositivi

Progetto espositivo *The Wall* propone un format espositivo originale che troverà spazio su una parete al piano terra del museo. Nel 2019, grazie a composizioni grafiche e a specifici progetti di infografica, verranno affrontate sia tematiche universali e trasversali, che interessano diversi linguaggi e discipline, sia focus su artisti e architetti che hanno dato un contributo determinante alla storia delle arti nel XX e nel XXI secolo. Gli interventi previsti saranno dedicati a **SOS School Of Sustainability** (aprile – luglio 2019), **Crash!** (luglio – settembre 2019) e **Jannis Kounellis** (settembre – gennaio 2020).

4. ROOM -3 progetti espositivi

L'apertura del nuovo spazio espositivo al piano terra viene inaugurato con un ciclo di mostre dedicato ad artiste contemporanee che hanno fatto della propria arte un manifesto espressivo e di ribellione. Sperimentazione e tradizione, locale e globale saranno alcuni dei temi affrontati nell'ambito di questa nuova sezione museale. Dopo la mostra dedicata ai presepi di Maria Lai i prossimi progetti vedranno protagoniste **Maria Thereza Alves** (aprile – luglio 2019), **Maria Magdalena Campos-Pons** (luglio – ottobre 2019) e **Rä di Martino** (ottobre – febbraio 2020).

5. GRANDI MOSTRE – 3 esposizioni

Anche nel 2019 gli spazi espositivi al primo piano saranno riservati alle 'grandi mostre', con un'attenzione particolare rivolta al medium grafico e ai grandi protagonisti dell'arte del Novecento e contemporanea. Alle mostre incentrate sul disegno e sul suo rapporto con la scultura, volte ad una reinterpretazione del mezzo grafico come strumento di autoanalisi e conoscenza, si affiancheranno progetti espositivi dedicati ad alcuni maestri delle arti contemporanee.

Exit Morandi

Partendo dai dipinti di Giorgio Morandi (Bologna 1890, Bologna 1964) presenti nella collezione del Museo e dalla grande influenza che ha avuto la sua opera sugli artisti contemporanei, nasce il progetto «Exit Morandi». L'esposizione sarà incentrata su un consistente nucleo di opere appartenenti alla Raccolta Alberto Della Ragione, a cui verranno affiancati importanti dipinti provenienti da Musei, Fondazioni e collezioni private toscane. Tra queste, le opere appartenute a Roberto Longhi, Cesare Brandi, Carlo Ludovico Ragghianti e Francesco Arcangeli, ovvero i punti cardinali della critica novecentesca relativa all'arte del maestro bolognese.

Tony Cragg

Tra i massimi scultori contemporanei, Tony Cragg partecipa, tra l'altro, a *Documenta* (nel 1982 e nel 1987) e alla *Biennale di Venezia* (1998). Insignito del Turner Prize nel 1988, nei primi anni si dedica spesso ad assemblaggi di materiali di recupero e oggetti ritrovati, ai quali dona nuova vita conferendo loro una nuova forma. La sua ricerca è sempre volta verso l'uomo e l'ambiente, quest'ultimo inteso come mondo naturale e studiato nella sua conformazione. Dagli anni Novanta si è dedicato prevalentemente alle serie *Early Forms* e *Rational Beings*: mentre nella prima studia le possibilità di manipolare contenitori quotidiani e familiari, nella seconda realizza forme dall'aspetto organico spesso fatte di fibra di carbonio su un nucleo di polistirene. Queste sculture derivano le loro forme dai contorni dei disegni gestuali, che Cragg traduce nella terza dimensione usando dischi, circolari o ovali, sovrapposti. La superficie scultorea acquisisce così la tensione di una membrana, riflettendo le strutture di base di molti organismi, organi, piante e animali.

Joseph Beuys

Il Museo Novecento intende proporre una mostra dedicata al grande artista contemporaneo, Joseph Beuys. Pittore, scultore e performer tedesco, Beuys ci interroga a partire da una ricerca che rifugge ogni possibile classificazione, con attenzione speciale rivolta alle tematiche sociali, politiche ed ecologiste e al potere sciamanico dell'arte. Il progetto prevede l'esposizione di alcuni disegni e di una selezione di sculture, multipli, video e installazioni.

6. CAMPO APERTO – 3 progetti espositivi

La sezione Campo Aperto, ospitata in quattro sale dislocate tra il primo e il secondo piano del museo, verrà destinata alla presentazione di focus monografici, con particolare attenzione rivolta al territorio. Nel 2019 gli interventi previsti saranno dedicati a: **Riccardo Guarneri** (marzo – maggio 2019), **Luciano Caruso** (giugno – settembre 2019) e **Lino Mannocci** (settembre 2019 – gennaio 2020).

7. SOLO – 3 progetti espositivi

Nell'ottica di creare un focus su gli artisti presenti nelle collezioni o in esse mancanti, periodicamente verrà individuato un artista a cui saranno dedicate le ultime sale del secondo piano. Attraverso la presentazione di opere, correlate da apparati di vario genere, sarà possibile offrire di volta in volta un approfondimento su i più importanti artisti del Novecento ricercando inedite chiavi di lettura. Il ciclo di mostre 2019 si focalizzerà sugli artisti: **Vincenzo Agnetti** (aprile – luglio 2019), **Gino Severini** (luglio – ottobre 2019), **Eva Hesse** (ottobre – febbraio 2020).

8. OUTDOOR

Nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle opere delle collezioni civiche, anche al di fuori delle mura del museo, e della nascita di relazioni con altre istituzioni del territorio, il museo intende proseguire il progetto Outdoor che nel 2018 ha visto una prima fase sperimentale con l'esposizione di opere delle collezioni civiche all'interno di alcune scuole del Comune di Firenze. Nel 2019 è prevista una seconda fase del progetto con il coinvolgimento anche di ospedali, carceri,

istituti per anziani, biblioteche e case private. L'esposizione sarà accompagnata dalla presenza della Responsabile delle collezioni civiche (o di una sua incaricata), di un restauratore e di un mediatore che presenterà l'opera.

9. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL LASCITO OTTONE ROSAI

Nel 1963 un importante corpus di opere di Ottone Rosai venne donato dalla vedova Francesca Fei e dal fratello Oreste al Comune di Firenze. Il lascito si articola attorno ai due nuclei tematici dei ritratti - la serie dei Tondini e degli Amici realizzati fra gli anni Quaranta e Cinquanta - e delle vedute di Firenze risalenti agli anni 1954 e 1955. Il Museo Novecento intende così rendere omaggio ad un maestro dell'arte toscana del XX secolo, la cui pittura, negli anni della maturità, si caratterizza per un originale dialogo tra aspro realismo e tecnica espressionista.

10. PUBBLICAZIONI

Miniguide Collezione Alberto Della Ragione

A seguito del riallestimento della sua collezione permanente, completato nel 2018, il Museo intende realizzare una miniguide dedicata alla collezione, al fine di orientare il visitatore nel percorso espositivo.

Fogli critici

Redazione e pubblicazione dei fogli critici di volta in volta dedicati ai progetti espositivi e alle attività del Museo, alle opere in collezione e a tematiche legate all'arte del novecento e contemporanea.

La rivista del museo

Redazione e pubblicazione di una rivista periodica di approfondimento delle attività (mostre, conferenze, didattica e mediazione) del museo, delle opere in collezione e di tematiche legate all'arte del novecento e contemporanea.

Cataloghi di mostre

Pubblicazione di cataloghi legati alle mostre temporanee ospitate all'interno del Museo con contributi critici di esperti e storici dell'arte nazionali e internazionali.

Resta inteso che le mostre e gli eventi presenti in questo programma saranno realizzati previa verifica e autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale e previo reperimento di finanziamenti necessari.

Firenze, 14 gennaio 2019